

IL PANE GESU'

Il PANE che dobbiamo ESSERE NOI

Introduzione

Guida Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI. Amen.



Guida ...siamo fatti per partire, per cercare sempre la fonte. Per vivere in viaggio, come pellegrini e come figli che continuamente si mettono alla sequela, la scuola di Gesù. E che...arrivati a un punto...vivono il pensiero che hanno scritto fino a lì, solo come introduzione al tema... E vanno a capo... per continuare la storia!
(*Beata Teresa di Calcutta*)

Guida Preghiamo

Dio, Padre nostro, concedi a noi qui riuniti d'innalzare un canto di lode a Cristo, Agnello immolato per la nostra salvezza. Egli si è dato a noi sotto il segno del pane per rimanere sempre con noi. Ravviva in noi il desiderio di contemplarlo nella Domenica che non ha tramonto e di partecipare al suo banchetto eterno.

Per lo stesso Cristo nostro Signore. **TUTTI.** Amen!

1

**Acqua e
farina:
il pane**

Canto Magnificat **Magnificat,
magnificat, magnificat anima mea
Dominum, magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.**

[Vengono portati: Acqua, farina e pane]



Testo biblico (Dal libro dei Re: 1Re 17): Elia si alzò e andò a Sarepta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere». Quella andava a

prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo». Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara un piccolo pane per me e portamelo; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore: «La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà». Andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Commento:

Il pane è fra i più importanti ed elementari alimenti dell'uomo.

Nella bibbia il pane ha un valore particolare:

- Molte volte nella Bibbia il pane acquista il senso di quello che alimenta non solo il corpo ma anche l'anima.

- Quando Gesù insegnò agli apostoli la preghiera per eccellenza, il Padre Nostro, mise in evidenza l'importanza del pane quotidiano e quindi di pregare Dio per ottenerlo quotidianamente.

PREGHIAMO:

TUTTI. TU sei un Dio fedele, Signore.

Donne. Tu, Signore, hai fatto il sole e la luna, le bestie della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare.

TUTTI. TU sei un Dio fedele, Signore.

Uomini. A tua immagine e somiglianza ci hai creati e ci hai donato la mente per pensare, la gioia di amare, la voglia di fare.

TUTTI. TU sei un Dio fedele, Signore.

Donne. Hai fatto un patto di alleanza con il tuo popolo.

Molte volte attraverso i profeti hai annunziato la venuta del Salvatore.

E fedele alle tue promesse hai inviato Gesù, il dono più grande del tuo amore.

Si è fatto cibo, si è fatto pane, di è fatto vita per noi.

TUTTI. TU sei un Dio fedele, Signore.

Ingredienti per fare il pane: 500 g. di farina / 1 cucchiaio di olio di oliva / 190 cc di latte / 80 cc di acqua/ 1 cubetto di lievito - 1 cucchiaino di sale
Il calore del forno acceso / Le mani del fornaio. Un po' di pazienza

2

Betlemme: la casa del Pane



Canto Magnificat **Magnificat,
magnificat, magnificat anima mea
Dominum, magnificat, magnificat,
magnificat anima mea.**

[Viene portato, ricordando Betlemme, paese dove è nato Gesù, la statua di Gesù bambino]

Testo biblico: (Dal vangelo secondo Luca Lc 2,1-20): In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Giuseppe, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. L'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

Commento:

- *I due sposi arrivano a Betlemme che in ebraico significa "la casa del pane". E' significativo che Gesù nasca in una località che porta quel nome particolare e che venga posto, appena nato, in una mangiatoia!*
- *Per essere mangiata con la bocca, la spiga doveva crescere, cadere in terra, perfino morire, per germinare e produrre molto frutto. Perché il grano possa nutrirci, dev'essere macinato dalla mano degli uomini. Gesù doveva, nella sua Passione, subire quella sorte: essere macinato, tritato, per diventare mangiabile.*

PREGHIAMO:

TUTTI. Gesù, crediamo in te

Donne. Gesù, tu sei il Cristo, il Messia promesso da Dio al suo popolo.

Tu sei tutto per noi

Uomini. Se abbiamo bisogno di aiuto, tu sei la nostra forza

Donne. Se siamo malati, sofferenti, soli, tu sei il nostro sostegno

Uomini. Se temiamo la morte, tu sei la risurrezione e la vita.

Donne. Se abbiamo commesso qualche peccato, tu sei il perdono.

Uomini. Se siamo nelle tenebre, tu sei la luce.

Ingredienti per fare Betlemme

1 capanna mezzo scoperchiata / 1 mangiatoia ricoperta di fieno.

2 animali che scaldano l'ambiente. / Una notte stellata / 1 bambino piccino, bello, dagli occhi luminosi. / 1 papà indaffarato a proteggere il neonato. / 2 mani dolcissime di Maria. / 3 cuori che battono all'unisono. / Il calore di una famiglia.

3

L'eucaristia: il pane vivo

Canto Magnificat **Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum, magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (+ volte)**



[Vengono accese le candele davanti a Gesù Eucaristia, presente nel Tabernacolo. **L'Eucaristia verrà esposta per un breve momento di preghiera personale. Ci mettiamo in piedi. Rimaniamo in preghiera silenziosa, guardando Gesù Eucaristia.** Gesù che ha dato la sua vita per noi, si è fatto pane per tutti!]

Testo biblico: (dal vangelo secondo Giovanni Gv 6,44-51) In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Io sono il pane disceso dal cielo. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Commento:

- Nel *Figlio della Vergine*, "avvolto in fasce" e deposto "in una mangiatoia", riconosciamo e adoriamo "il Pane disceso dal cielo", il Redentore venuto sulla terra per dare la vita al mondo.

- Betlemme! “*Casa del pane*”... Là, dunque, doveva nascere il Messia, che avrebbe detto di sé: “Io sono il pane della vita”.
- *Il pane di cui abbiamo bisogno è la scoperta di essere inseriti in un grande progetto in cui Dio si manifesta come colui che salva.*
... *In questo percorso abbiamo un nutrimento che ci sostiene, un cibo che ci permette di andare avanti, un pane spirituale che è la presenza stessa di Gesù.*

PREGHIAMO:

TUTTI. Ti ringraziamo, Padre santo, che sempre riveli la tua bontà facendo del bene a tutti.

Donne. Ai buoni e anche ai cattivi tu concedi stagioni ricche di fiori e di frutti e tante cose belle da ammirare e da godere insieme. Come padre buono sei paziente verso chi cade nel peccato e attendi che si converta e viva.

TUTTI. Padre veramente santo, pieno di bontà e di amore verso tutti noi ti lodiamo e ti ringraziamo perché ci hai donato il tuo figlio Gesù.

Uomini. Egli chiama ogni uomo e donna a convertirsi e a credere al Vangelo. Offrendo la sua vita sulla croce ci ha liberato dal peccato e dalla morte e ci ha donato un cuore nuovo per vivere come lui.

TUTTI. Ti ringraziamo, Padre santo, che sempre riveli la tua bontà facendo del bene a tutti.

Ingredienti per fare l’Eucaristia

Fare del pane (vedere la ricetta n. 1) - Dopo aver fatto il pane, ci vuole: 1 altare / 1 Santa Messa / 1 sacerdote che la celebra. / 2 mani consacrate. / E alle parole “questo è il mio Corpo”, il pane diventerà il Corpo di Cristo.



Il pane spezzato

4

Canto Magnificat **Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum, magnificat, magnificat, magnificat anima mea.**

[Viene riposta l’Eucaristia nel Tabernacolo. Viene portato un grosso pane, che verrà poi spezzato in varie porzioni. Possiamo sedere]

Testo biblico: (Dal vangelo secondo Luca Lc 9,10-17): Al loro ritorno, gli apostoli raccontarono a Gesù tutto quello che avevano fatto. Allora li prese con sé e si ritirò verso una città chiamata Betsàida. Ma le folle lo seppero e lo seguirono. Egli le accolse e prese a parlar loro del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo». Gesù disse loro: «Dategli voi stessi da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai discepoli: «Fateli sedere per gruppi di cinquanta». Così fecero e li invitarono a sedersi tutti quanti. Allora egli prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, li benedisse, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono e si saziarono e delle parti loro avanzate furono portate via dodici ceste.

Commento:

- Gesù accoglie la folla, parla del Regno e viene incontro alle necessità fisiche. A questo punto interpella i discepoli.
- E Gesù rincarà la dose: *“Date voi stessi da mangiare”*. Gesù pone la sfida su due piani: Il primo è **l'impegno personale**. Il secondo piano è **il dono di sé stessi**.
- Oggi Gesù coinvolge noi nel donare il pane spezzato da lui al mondo Non è la quantità di quello che posso donare ciò che conta ma che sia fatto con umiltà e amore: il Signore farà il resto.

PREGHIAMO **Le promesse del nostro Battesimo**

Donne. Crediamo in Dio Padre che ci ama fin dalla creazione del mondo e segue ogni giorno con premura il cammino di ogni creatura

Uomini. Crediamo in Gesù Cristo, il Figlio di Dio venuto ad abitare in mezzo a noi per sconfiggere le forze del male e conquistarci la forza di collaborare al Regno di Dio, regno di amore, di giustizia e di pace.

Donne. Crediamo che nel Battesimo siamo diventati figli di Dio diventando uomini e donne dell'amore e del perdono, aiutandoci a credere nella felicità come dono che Dio ha affidato alle mani dell'uomo.

Uomini. Vogliamo vivere da fratelli di Gesù nel servizio gratuito a quanti vivono con noi e nella cura appassionata del creato perché dia da vivere ad ogni uomo.

Ingredienti per il “pane spezzato”

1 persona dal cuore buono. / 2 orecchie per ascoltare la parola di Gesù.

2 mani aperte pronte a donare e ad abbracciare.

1 paio di occhi attenti ai bisogni degli altri. / 1 pizzico di follia.

Amore e servizio a volontà, quanto più ce n'è meglio viene.

5

Conclusione

Portatori del
messaggio
del Signore



Il mio contributo

(Dagli scritti di Don Tonino Bello,
vescovo)

Coraggio! Vogliate bene a Gesù Cristo, amate con tutto il cuore, prendete il Vangelo tra le mani, cercate di tradurre in pratica quello che Gesù vi dice con semplicità di spirito. Poi amate i poveri. Amate i poveri perché è da loro che viene la salvezza. Non arricchitevi, è sempre perdente colui che vince al gioco della borsa.

Guida. Signore, ti preghiamo

Tutti: aiuta tutti noi ad essere responsabili della vita, a rispondere a te, Dio e creatore.

Donne. Spirito, dell'amore, tu hai arricchito i viventi dei tuoi doni per il bene di tutti, e così hai offerto e offri a ognuno un "germe" di vocazione.

Uomini. Rendici consapevoli del germe che hai deposto in noi, perché lo aiutiamo a crescere a servizio dell'uomo e della Chiesa, a servizio di chi non ha speranza, per fare festa con te che ami la vita di ogni uomo e donna.

Tutti: Ti preghiamo,
vieni a noi
e trasformaci
perché le nostre energie
siano a servizio
della tua speranza,
quindi
di tanti fratelli
e sorelle bisognosi.



Padre nostro...

Benedizione

Canto Magnificat **Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum,
magnificat, magnificat, magnificat anima mea. (+ volte)**

*Durante il canto, ogni famiglia esce con ordine
dal proprio banco e portandosi davanti all'altare
consegna i propri doni per il Centro Caritas.
Poi esce dalla Chiesa!*

Memorandum

GRAZIE, Grazie per **la tua offerta** che lascerai, uscendo dalla Chiesa, nelle apposite CASSETTE, *per le necessità caritative, formative e di manutenzione della nostra Zona Pastorale. Abbiamo un debito, purtroppo, ancora altissimo!*

Sei pregato di **uscire, con ordine, in SILENZIO.**
NO assembramenti FUORI

Questo libretto portalo con te; ti è dato anche per una preghiera a casa.

Visita il nostro SITO www.vitaparrpov.altervista.org